I lavori del Comitato centrale

(Continuazione dall'8 pagina)

politica ed economica generale, e occorre togliere al monopolio la sua base di predominio nelle campagne, la proprietà capitalistica della terra attraverso una radicale modificazione della struttura fondiaria: l'assegnazione in proprietà della terra a chi la lavora.

Quali sono, si chiedeva Miceli, a questo punto, le forze motrici per uno sviluppo economico democratico nella nostra agricoltura? In genere, tutte le forze in posizione naturale di antagonismo al monopolio: in classe operaia e nelle campagne. I braccianti, non solo perché i più combattivi, i contadini poveri, i coloni e mezzadri, contadini di pianura. Infatti, il vasto movimento per la riforma agraria generale e per la trasformazione capitalistica delle aziende contadine, che ha investito la Sicilia, la Calabria, la Puglia, la Campania, la Lucania, il Lazio, l'Abruzzo, la Toscana, l'Umbria, le Marche, la Romagna, il Veneto, il Piemonte, la Lombardia, ha visto la partecipazione attiva, spesso alla testa, di braccianti, coloni, mezzadri, piccoli contadini proprietari. Inoltre, il vasto movimento per la riforma dei patti agrari, per la proroga dei contratti, per la trasformazione capitalistica delle aziende contadine, per la cooperazione, ha visto la partecipazione attiva, spesso alla testa, di braccianti, coloni, mezzadri, piccoli contadini proprietari. Infine, la lotta per la costituzione delle cooperative. Ma la Regione è intervenuta anche in questo senso oggi attraverso l'ERSA, strumento di assistenza professionale ai quadri contadini. Tutta la vertenza ha carattere nuovo in quanto è sempre più legata a quest'altro grande problema nazionale che è la democrazia nelle campagne.

Altro punto essenziale dell'intervento attivo della Regione per l'agricoltura della Valle, è il risanamento del patrimonio zootecnico. Il piano decennale con i legami interni che esso crea nell'agricoltura e con le attività connesse, è un mezzo per attuare le trasformazioni che organizzano questa parte tanto importante dell'economia contadina. Avevamo sempre per la lotta contro le Valli e i malati e chiedevamo che, durante questo periodo, il governo assumesse una iniziativa con la sollecitazione agricola nazionale. Ecco uno dei compiti che si pongono le elezioni regionali: la Regione o gli enti di raccolta e l'attività gestione gratuita agli stessi contadini. Così per le macchine la cessione organizzata, sia con la costituzione delle cooperative. Ma le macchine agricole per dare per la gestione e attività ai contadini, che volontariamente si associano in cooperative. Ci sono stati difficoltà per la costituzione delle cooperative. Ma la Regione è intervenuta anche con nuove elezioni perché questo senso oggi avanzato e dal Governo stesso, strumento di assistenza professionale ai quadri contadini. Tutta la vertenza ha carattere nuovo in quanto è sempre più legata a quest'altro grande problema nazionale che è la democrazia nelle campagne. Altro punto essenziale dell'intervento attivo della Regione per l'agricoltura della Valle, è il risanamento del patrimonio zootecnico. Il piano decennale con i legami interni che esso crea nell'agricoltura e con le attività connesse, è un mezzo per attuare le trasformazioni che organizzano questa parte tanto importante dell'economia contadina. Avevamo sempre per la lotta contro le Valli e i malati e chiedevamo che, durante questo periodo, il governo assumesse una iniziativa con la sollecitazione agricola nazionale. Ecco uno dei compiti che si pongono le elezioni regionali: la Regione o gli enti di raccolta e l'attività gestione gratuita agli stessi contadini. Così per le macchine la cessione organizzata, sia con la costituzione delle cooperative. Ma le macchine agricole per dare per la gestione e attività ai contadini, che volontariamente si associano in cooperative. Ci sono stati difficoltà per la costituzione delle cooperative. Ma la Regione è intervenuta anche con nuove elezioni perché questo senso oggi avanzato e dal Governo stesso, strumento di assistenza professionale ai quadri contadini. Tutta la vertenza ha carattere nuovo in quanto è sempre più legata a quest'altro grande problema nazionale che è la democrazia nelle campagne.